

L'opinione

di Luciano Biasini



La scuola nella società di oggi

E' ripartita la scuola italiana con le sue difficoltà istituzionali, i soliti vuoti nell'organico, le note lentezze burocratiche. E, soprattutto, alle prese con le trasformazioni sociali sempre più veloci.

E' senz'altro necessario ripensare la scuola alla luce delle caratteristiche della società attuale.

La scuola cambia e cambia il ruolo dei docenti e degli studenti in classe.

Dalla lavagna tradizionale in ardesia, alla "lavagna interattiva multimediale", dalla calcolatrice al tablet, dall'enciclopedia alla rete Internet, dal registro cartaceo a quello elettronico: la tecnologia ha cambiato il volto dell'istruzione. Con gli strumenti digitali ed i collegamenti online si offrono nuove e infinite possibilità di apprendimento.

Cambia anche il rapporto comunicativo con le famiglie: i genitori in remoto possono controllare la presenza dei figli in classe e seguirne il profitto.

L'introduzione della tecnologia digitale ha trasformato anche il settore delle enciclopedie. I tablet, leggeri e mobili, caricano testi consultabili in qualunque momento e in ogni luogo, offrendo inoltre la possibilità di aggiornamenti online.

Tutto questo favorisce la partecipazione degli studenti.

Ma se è vero che la scuola del passato è stata fondata sull'ascolto, sarebbe a dire sull'autorità dell'insegnante e del libro, sul silenzio degli scolari, sull'apprendimento mnemonico, mentre quella nuova sul confronto, sulla collaborazione tra insegnante e scolari e tra scolaro e scolaro, sullo sviluppo del senso critico, se è vero tutto questo, è anche vero che lo spirito e l'essenza di questa istituzione irrinunciabile, come la scuola, non potrà fare a meno comunque mai della sua missione, pur tenendo conto del cambiamento dei tempi: la trasmissione di regole, di dover, di diritti, di esperienza e cultura, di consapevolezza del passato e di preparazione al proprio futuro.

IL LATO OSCURO DEI NOSTRI TEMPI

di Franco Zoffoli



Si calcola che tra il 1600 e il 1865, anno di abolizione della schiavitù, oltre dodici milioni di neri furono sequestrati ed imbarcati a forza sulle navi per essere venduti come schiavi.

Tanti di loro morirono, sia nelle marce forzate dall'interno dell'Africa verso le coste, sia per i viaggi in mare fatti in condizioni disumane.

Quelli che riuscirono a sopravvivere subirono poi tutte le angherie e le torture possibili quando vennero comprati per essere posti in condizioni di schiavitù. Oggi, in risposta ai tanti che dall'Africa fuggono dalle guerre e dalla fame per cercare un lavoro e provare a rifarsi una vita dignitosa, si chiudono i porti.

Ci siamo abituati ad assistere passivamente all'internamento di uomini, donne, bambini nei campi di detenzione in Libia, che sistematicamente poi vengono derubati, violati, torturati.

La televisione ci documenta quotidianamente l'esodo dei tanti che affrontano il mare stipati all'inverosimile in piccole imbarcazioni che spesso fanno naufragio; ciò nonostante molte persone condividono le teorie di alcuni politici che intendono lasciare in mare quelli raccolti dalle organizzazioni umanitarie, iniziando di volta in volta estenuanti trattative con gli altri Paesi europei su "chi" dovrebbe accoglierli.

D'altra parte è anche vero che la civilissima Europa a tutt'oggi sta ancora cercando di raggiungere un accordo decoroso e definitivo sulla ripartizione dei migranti, visto che è scontato che l'accoglienza devono farla per forza di cose i Paesi dove i migranti sbarcano.

Due giorni dopo l'incendio di Notre Dame a Parigi erano già stati raccolti fondi per la ricostruzione della cattedrale per oltre un miliardo di euro: il Parlamento Europeo non riesce ancora a trovare la soluzione per l'accoglienza di tanti nostri simili più sfortunati.

Forse erano meno ipocriti i nostri avi che si arricchivano con il commercio delle navi negriere.

E' giunto il tempo in cui non si può più rimanere indifferenti, in cui bisogna trovare il coraggio di denunciare ogni forma di violenza e razzismo che si sta sempre più diffondendo e che quotidianamente assumono tanti aspetti.

Recenti statistiche dicono che i migranti irregolari sono meno di 400.000 ma ci vengono descritti come un vasto esercito di invasori inarrestabile, pronto a sottrarci il nostro futuro; poi, attraverso i social media, si amplificano parole e gesti di violenza per diffondere odio e mettendo così *poveri contro poveri*.

Esistono *povertà economiche* ma, ancor peggio, esistono *povertà politiche* che negano i diritti civili e l'uguaglianza tra gli esseri umani.

Dobbiamo reagire, per fermare con il lume della ragione l'avanzata della *foresta di Macbeth*, che fosca e inarrestabile ci sta oscurando il cuore.

IL CENTRO DEL BALLETO ENDAS SPEGNE 50 CANDELINE CON UN DOCUMENTARIO E UNA MOSTRA

Il 2019 è un'importante traguardo per *Il Centro del Balletto Endas* di Casalecchio di Reno (Bo) che compie 50 anni di attività.

Il documentario *La storia siamo noi* nasce per raccontare e far conoscere la storia culturale, artistica, aggregativa e sportiva che *Il Centro del Balletto Endas* ha portato alla comunità casalecchiese e alla provincia di Bologna nei suoi 50 anni di storia.

Nato nel 1969, e in anni in cui la danza era considerata una disciplina da "poco di buono", Lucia Bergamaschi Veggetti (che oggi ha 92 anni) ha avuto un'intuizione di una profonda modernità nel portare in periferia questa disciplina che attualmente è diventata un *modus vivendi* per migliaia di soci e allievi.

Nel documentario alcuni giovani allievi, attraverso alcuni movimenti danzati, hanno ripercorso a ritroso la storia della scuola visitando i luoghi che hanno ospitato il Centro del Balletto, dai suoi primi anni nella parrocchia di San Giovanni Battista fino all'epoca recente nella sua attuale sede (Palestra Scuole Carducci), passando anche per i luoghi "cardine" di Casalecchio di Reno (Bo). A questo andamento itinerante sono state accostate interviste con alcuni personaggi che hanno fatto la storia



della scuola, dalla sua fondatrice ai coreografi ed ex danzatori che hanno lasciato un segno evidente nell'associazione come Paola Ottino (ex ballerina del Teatro Comunale di Bologna), Ornella Verde (ex ballerina e insegnante di danza classica), Bortolo Buratto (ex ballerino del Teatro Comunale di Bologna), Luca Veggetti (ex ballerino e coreografo che vive e lavora a New York), Francesco Volpe (ex primo ballerino del teatro San Carlo di Napoli) e ad ex allievi che hanno frequentato le

lezioni in questa scuola e che hanno attraversato mezzo secolo di storia. In coprogettazione con il Comune di Casalecchio di Reno, il documentario è stato presentato pubblicamente il 26 settembre presso la Piazza delle culture della Casa della Conoscenza di Casalecchio e sarà accompagnato, dal 15 al 26 ottobre, anche da una mostra documentaria allestita presso la Biblioteca Cesare Pavese di Casalecchio.

Il documentario è stato sostenuto da Endas Emilia Romagna in collaborazione con Regione Emilia Romagna nell'ambito del progetto culturale *Intrecciare cultura* che valorizza anche la storia locale della Regione.

SEGNOSONICO

VII edizione del Torrione Art Gallery a Ferrara

Prosegue il progetto dedicato all'arte contemporanea e ai giovani artisti seguito dalla giovane curatrice e scrittrice ferrarese Eleonora Sole Travagli che dal 2013 porta nell'incantevole Torrione San Giovanni, sede del Jazz Club Ferrara, la rappresentazione visiva dello stretto legame tra arte e musica che tanto ha influenzato la storia del Jazz quanto il percorso di celebri artisti.

La settimana edizione del progetto **inaugurerà il 7 ottobre** ospitando la mostra **Segnosonico**, creata in collaborazione con BilBOIBul Festival e Bologna Jazz Festival, e risultato di due percorsi didattici residenziali che si sono svolti a Bologna nel 2018 e nei primi mesi del 2019.

Il progetto ha visto fondersi gli universi espressivi della musica e del disegno attraverso workshop diretti dall'illustratore Stefano Ricci e dal musicista Pasquale Mirra che hanno lavorato con alcuni allievi del Liceo Musicale "L. Dalla", del Conservatorio "G.B. Martini", del Liceo Artistico "F. Arcangeli" e dell'Accademia di Belle Arti di Bologna.

Per *Torrione Art Gallery* verrà proposta una selezione di questo ampio progetto che ha visto la realizzazione di un catalogo dedicato che sarà



fruibile per tutta la durata dell'esposizione.

La mostra, ad ingresso gratuito, **rimarrà allestita fino a sabato 23 novembre** e sarà visitabile nei giorni di apertura del Torrione.

JAZZ CLUB BOLOGNA

A Bologna una nuova realtà Endas che promuoverà il jazz

L'associazione culturale **Jazz Club Bologna** si è costituita nell'ottobre del 2018 con l'intento di promuovere e diffondere la cultura musicale, con particolare riguardo alla musica jazz, mediante concerti, corsi di formazione, proiezione di film e/o documentari, nonché dibattiti, conferenze, pubblicazioni, mostre fotografiche e manifestazioni similari a vantaggio dei propri Soci e di chi ha interesse ad esplorare la musica Jazz.

Sede dell'associazione è il **Camera Jazz&Music Club** situato in vicolo Alemagna a Bologna in un bellissimo spazio all'interno di uno dei palazzi storici più importanti della città "Palazzo Isolani", situato a sua volta in una delle piazze più belle e suggestive "Piazza Santo Stefano".

La ERJ Orchestra è la band resident del club, si esibirà una volta a settimana solitamente nella giornata di giovedì, ed è formata da noti musicisti professionisti jazz dell'Emilia Romagna e integrata con alcuni dei migliori giovani talenti e studenti della regione. E' diretta dal trombonista e arrangiatore Roberto Rossi e dal direttore artistico Piero Odorici ed è formata da Michele Vignali, Matteo Sabatini (sassofoni), Davide Ghidoni, Diego Frabetti (trombe), Roberto Rossi, Giancarlo Giannini (tromboni), Filippo Galbiati (pianoforte), Marco Bovi (chitarra), Stefano Senni (contrabbasso) e Stefano Paolini (batteria), solo per citarne alcuni.

Il progetto nasce dalla passione dei vari componenti di costituire un gruppo affiatato e compatto con lo scopo comune di ricreare un'orchestra Jazz che possa riproporre grandi brani standard della tradizione contemporanea jazzistica ma dare spazio anche ad un vero e proprio laboratorio di arrangiamento di pezzi originali dei componenti della Big Band.

Il progetto ERJ Orchestra è sostenuto dalla Regione Emilia Romagna con la "Legge Musica L.R. 2/18, art. 8".

PROGRAMMA 2019

17 Ottobre - Inaugurazione

ERJ Orchestra special guest Flavio Boltro

18 e 19 Ottobre

Rossi/Boltro Sextet "featuring Anthony Pinciotti"

Flavio Boltro tromba e flicorno, Piero Odorici sax tenore e soprano, Roberto Rossi trombone, Nico Menci pianoforte, Stefano Senni contrabbasso, Anthony Pinciotti batteria

24 Ottobre

"Young Talent" The Sleepers

Canio Coscia sax tenore - Filippo Galbiati pianoforte - Filippo Cassanelli contrabbasso - Vincenzo Messina batteria

25 Ottobre

ERJ Orchestra

26 Ottobre

Tom Kirkpatrick 4et

Tom Kirkpatrick, tromba e voce - Emiliano Pintori, pianoforte - Luca Pisani, contrabbasso - Alberto Chiozzi, batteria

29 Ottobre

Dena DeRose trio

Dena DeRose voce e pianoforte - Paolo Benedettini contrabbasso - Stefano Paolini batteria

31 Ottobre

ERJ Orchestra

1 e 2 Novembre

United 4et

"featuring Jason Brown"

Jason Brown, batteria

- Piero Odorici, sassofono tenore e soprano
- Nico Menci, pianoforte - Stefano Senni, contrabbasso

7 Novembre

ERJ Orchestra

8 novembre

"Young Talent" Canio Coscia 4et

Canio Coscia, sax tenore - Filippo Galbiati, pianoforte - Kim Baiunco, contrabbasso - Dario Rossi, batteria

9 Novembre

Tom Kirkpatrick 4et

Tom Kirkpatrick, tromba e voce - Emiliano Pintori, pianoforte - Luca Pisani, contrabbasso - Alberto Chiozzi, batteria

14 Novembre

ERJ Orchestra

15 e 16 Novembre

Michael Weiss trio

Michel Weiss, piano - Paolo Benedettini, contrabbasso - Adam Pache, batteria

21 Novembre

Reed/Odorici/Douglas/Gatto 4et

Eric Reed, piano - Piero Odorici, sassofono tenore e soprano - Dezron Douglas, contrabbasso - Roberto Gatto, batteria

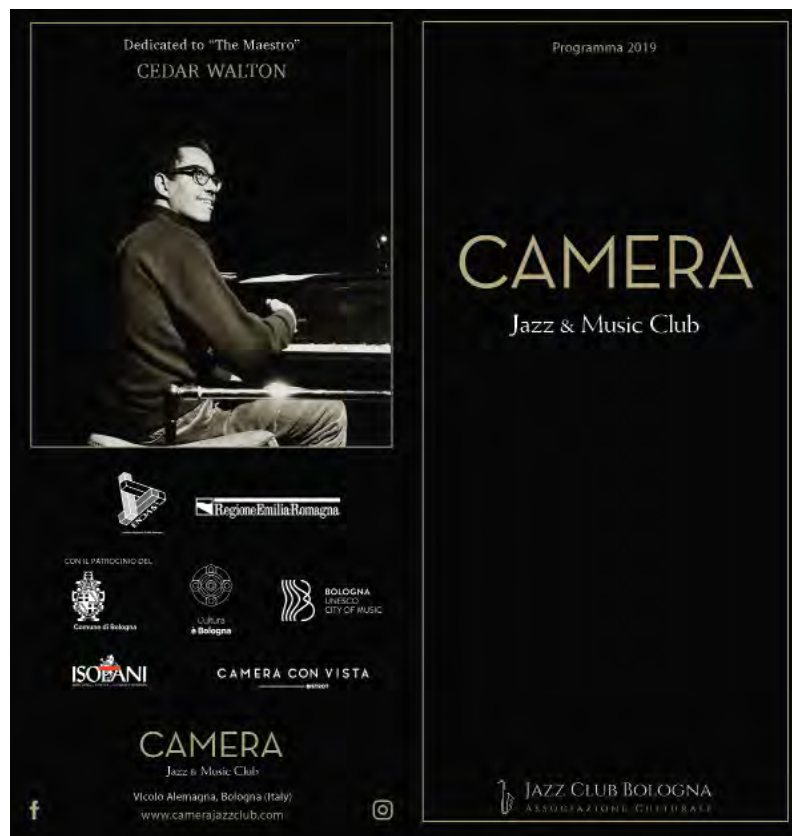
22 Novembre

ERJ Orchestra special guest Eric Reed e Dezron Douglas

23 Novembre

Reed/Odorici/Douglas/Gatto 4et

Eric Reed, piano - Piero Odorici, sassofono tenore e soprano - Dezron Douglas, contrabbasso



- Roberto Gatto, batteria

28 Novembre

ERJ Orchestra

29 e 30 Novembre

Chiara Pancaldi 4et

Chiara Pancaldi voce - Simone Daclon pianoforte - Paolo Benedettini contrabbasso - Andrea Nunzi batteria

5 Dicembre

ERJ Orchestra

6 e 7 Dicembre

Rodney Bradley gospel band

Rodney Bradley organo hammond e voce - Massimo Faraò pianoforte - Marco Frattini batteria

12 Dicembre

ERJ Orchestra

13 e 14 Dicembre

Paolo Benedettini trio

Paolo Benedettini contrabbasso - Nico Menci pianoforte - Marco Bovi chitarra

19 Dicembre

ERJ Orchestra

20 e 21 Dicembre

Jazz, soul & christmas song's

Michela Calzoni voce - Alessandro Altarocca pianoforte - Luca Dal Pozzo contrabbasso - Dario Mazzucco batteria

La stagione musicale del Jazz Club Bologna è sostenuta da Endas Emilia Romagna in collaborazione con Regione Emilia Romagna e patrocinato dal Comune di Bologna.

Per info: www.camerajazzclub.com

DANZA DIFFUSA TRA PARTECIPAZIONE E PUBBLICO ATTIVO

Nell'ambito del progetto culturale *Intrecciare cultura*, promosso da Endas Emilia Romagna e sostenuto dalla Regione Emilia Romagna, la sezione *Vetrina dei giovani artisti* ha mostrato interesse per la danza sin dal 2010 favorendo la conoscenza e la diffusione della danza verso le giovani generazioni in tutta la regione con diverse iniziative sempre molto partecipate. Dal 2019, e per il prossimo triennio, le iniziative legate a questa arte cresceranno ulteriormente e sempre più in stretta connessione con chi la danza la crea e la promuove. Ulteriore sforzo della ricerca promossa da Endas sarà quello di unire maggiormente il mondo di chi pratica la danza al mondo di chi fruisce di questa straordinaria arte come spettatore più consapevole.

Danza diffusa prevede su tutto il territorio regionale iniziative di stage, visite guidate, momenti di esibizione e di riflessione e ha già ospitato:

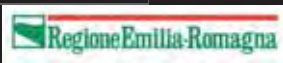
- il 31 maggio a Ravenna la IX edizione di *Divertirsi Danzando*, a cura del Comitato Provinciale Endas. La manifestazione, che ha visto la partecipazione della danzatrice Danila Frassanito, continua a valorizzare l'aspetto partecipativo dando l'opportunità alle associazioni coinvolte di mostrare il proprio lavoro e le loro creazioni in una situazione di spettacolo senza alcuna competizione;

- il 22 e il 23 giugno a Sasso Marconi (Bo), lo stage gratuito di danza contemporanea condotto dalla danzatrice Martina La Ragione all'interno della rassegna *Art on spot*. La danzatrice si è soffermata sulla tecnica di *Floorwork e dinamica* della spirale e lo stage è stato rivolto a ragazzi fino ai 14 anni che non avevano mai praticato questa disciplina.

In programma il **20 ottobre una giornata dedicata solo alla danza** presso il Teatro degli Atti di Rimini con stage di approfondimento e la proiezione del documentario *Fonderia 39*, prodotto POPCult DOCS con il sostegno della Regione Emilia Romagna Film Commission e diretto dal regista Nico Guidetti, è un viaggio dietro le quinte delle attività della compagnia di danza contemporanea Aterballetto ed è un ottimo veicolo per scoprire la passione, il rigore e la dedizione che "nasconde" una coreografia creata per essere vista in un teatro.



In collaborazione con:




e le associazioni e società sportive Endas che promuovono la danza in Emilia Romagna

Domenica 20 ottobre
Teatro degli Atti - Rimini
Danza Diffusa - stage e documentario sulla danza



Stage di danza contemporanea
condotto dal danzatore e coreografo **Enrico Morelli / MM Contemporary Dance**
h. 11/12.30
per ragazzi tra gli 11 e i 14 anni
h. 12.30 /14
per ragazzi tra i 15 e i 20 anni

h. 15
proiezione del documentario
Fonderia 39
viaggio dietro le quinte delle attività della compagnia di danza contemporanea
Aterballetto di Reggio Emilia

INGRESSO GRATUITO

Gli stage sono riservati in via prioritaria alle associazioni e società affiliate Endas (max 2 allievi per ogni lezione).
I posti rimanenti saranno aperti a tutte le scuole di danza. Il documentario è aperto alla cittadinanza.

Per info: endas.er@endas.net - 051/4210963



MOSTRA FOTOGRAFICA

LE VILLE DI SAN PROSPERO

PERCORSO CICLABILE



Testi e foto di Franco Barbieri

Da Sabato 19 Ottobre a Domenica 3 Novembre 2019
Feriali: 17-19. Festivi: 10-12 e 17-19. Lunedì escluso



Centro Culturale
TEATRO GUIGLIA
Via F. Rismondo, 73 - Modena
I Cittadini sono invitati

A FERRARA “Sulle Tracce della Grande Guerra”

Continua la fervida attività dell'Associazione culturale Pico Cavalieri, nata a Ferrara da un incontro di appassionati della storia della Grande Guerra, che dal 1999 porta avanti una cospicua attività di ricerca sul territorio aderendo a numerose iniziative promosse da Enti locali e collaborando assiduamente con il Centro di Documentazione Storica del Comune di Ferrara e con l'Archivio Storico Comunale.

Ogni mercoledì alle 21 presso La Casa della Patria a Ferrara l'Associazione organizza incontri ad ingresso libero ed aperti a tutta la cittadinanza:

6 novembre, conferenza

“A peste, fame, et bello... La spagnola, un dramma nel dramma”
a cura di Giacomo Delvecchio

13 novembre, conferenza

“Il trauma della guerra...dallo shell shock al dopoguerra”
a cura di Enrico Trevisani

Centro Documentazione Storica Comune di Ferrara

27 novembre, presentazione del libro

“S. Ten. Celso Paruscio – 1091a Compagnia Mitragliatrici FIAT. Disperso in tempo di guerra ... pace”

a cura di Lorenzo Cappellari, Donato Bragatto e Giulia Talassi
Con il sostegno di Endas Emilia Romagna
nell'ambito del progetto regionale culturale
Intrecciare cultura sostenuto dalla Regione Emilia Romagna

4 dicembre, presentazione del libro

“Dal Podgora alle Ambe, dal Carso al Guatemala: la vita avventurosa di Alula Taibel, “ardito” e naturalista”
a cura di Giacomo Bollini e Donato Bragatto

Per informazioni: www.picocavalieri.org - 338/9194022

“AIUTACI A CRESCERE. REGALACI UN LIBRO!”

Endas Cesena contribuisce alla realizzazione dell’iniziativa promossa dalla libreria “Giunti al Punto” di Cesena

di Antonella Medri

L'anno scolastico 2019/2020 si è da poco avviato, ma nonostante i tanti proclami che arrivano da più parti restano endemici i problemi legati alla nomina dei docenti e del personale non docente, dell'edilizia scolastica, intesa anche come sicurezza dei luoghi in cui viene svolta l'attività didattica, ma in particolare si presenta sempre la carenza di fondi previsti per il buon funzionamento delle attività didattiche.

Endas già dagli anni 70 è sensibile e vicina al mondo della scuola organizzando i corsi per il conseguimento della licenza media da parte dei lavoratori o con l'organizzazione di corsi di aggiornamento per insegnanti sulle attività culturali svolte dalla nostra associazione.

Oggi, rispetto a quegli anni, la situazione si è certamente modificata, in quanto l'elevazione dell'età dell'obbligo scolastico, una più diffusa scolarizzazione e i mezzi informatici oggi a disposizione anche dei ragazzi più piccoli hanno permesso alla popolazione il raggiungimento di un grado d'istruzione maggiore.

Questo non toglie comunque che, nonostante una maggior istruzione a livello generale, vi sia una difficoltà di comprensione di quanto si legge, mentre la lettura è in grado di migliorare la conoscenza culturale che non potrà essere persa dall'individuo. Più si legge, più migliora il modo di esprimersi, in quanto si vanno ad aggiungere parole a quelle che sono conosciute, rafforza la memoria, migliora il livello di attenzione e di concentrazione e migliora le abilità di scrittura.

In questo contesto Endas Cesena vuole dare il proprio contributo aderendo all'iniziativa **“AIUTACI A CRESCERE, REGALACI UN LIBRO!”**, alla sua decima edizione, promossa dalla libreria “Giunti al Punto” di Cesena. L'iniziativa consiste nel donare dei libri alle scuole, che

verranno consegnati da parte della libreria durante il prossimo mese di ottobre.

La nostra donazione andrà a favore di ogni plesso scolastico delle scuole materne comunali e statali, delle scuole primarie statali di Cesena e Montiano e delle scuole secondarie statali di 1° grado di Cesena.

Il kit da noi donato, che verrà consegnato attraverso la libreria “Giunti al Punto di Cesena” ad ogni scuola, sarà costituito da 2 libri scelti per aumentare la dotazione delle biblioteche scolastiche per il prestito librario agli alunni, ma anche utilizzabili da parte dei docenti per la lettura in classe e l'effettuazione di attività di discussione e riflessione di gruppo o esercizi di scrittura creativa, collettivi e individuali.

Per le scuole materne sono stati scelti libri con illustrazioni particolari considerata l'età dei bambini.

I titoli sono **Gocce di voce**, una raccolta di poesie di diversi autori che spiegano in modo semplice il valore delle parole che da un suono e un'immagine aiuteranno le parole a comporsi in frasi, come i luoghi in paesaggi, e le frasi in storie, come i paesaggi in mondo, per confluire infine in quel gran mare di altre storie che è la vita.

L'altro titolo è invece **Casa casina** di Manuela Mapelli autrice e illustratrice cesenate; libro



delicato, fresco, pieno di riflessioni per grandi e piccini sul tema della casa che può avere tante forme, oppure nessuna, quando non è un luogo fisico ma uno stato d'animo.

Per le scuole primarie sono stati scelti **Le parole per stare insieme** un moderno alfabetiere-gioco per imparare con i più piccoli le regole della convivenza civile e della legalità, composto da 21 schede, una per ogni lettera dell'alfabeto, contenute in un astuccio, che, unite in un puzzle, formano una grande immagine vivace e coloratissima.

L'altro libro scelto è **Sulle onde della libertà** di Nicoletta Bortolotti, da tempo scrittrice per ragazzi, di cui abbiamo avuto la presenza ad una nostra iniziativa l'autunno scorso, che tratta la storia di due ragazzi che vivono a Gaza City, uno palestinese e uno israeliano, che nonostante i bombardamenti giornalieri, hanno gli stessi sogni e aspettano la stessa onda da cavalcare con il loro surf.

Per la scuola secondaria di 1° grado la scelta è ricaduta su due libri che, oltre ad una lettura personale da parte dei ragazzi, permettono anche di fare dei laboratori di lettura e scrittura con gli insegnanti.

Un libro è **Penso parlo posto** che, fornendo dei suggerimenti, induce i ragazzi a riflettere sul loro modo di comunicare con gli altri sia personalmente che attraverso i nuovi modi di comunicazione come i social.

L'altro libro è **Fish boy** di Chloe Daykin, storia di un ragazzo che, attraverso l'amicizia con un nuovo compagno di scuola, riesce a superare un difficile momento della sua vita riuscendo a guardare i suoi problemi da un altro punto di vista.

Come si può comprendere dalla breve esposizione dei libri donati, Endas ritiene che sia fondamentale la scuola, oltre che la famiglia, per trasmettere ai ragazzi e alle ragazze valori positivi, giusti modi di comunicazione, e che attraverso la lettura si possano acquisire conoscenze e competenze utili nella vita.

OFF²
2019/2020

STAGIONE DI TEATRO CONTEMPORANEO
A CURA DI ASSOCIAZIONE QUINTA PARETE
TEATRO DE ANDRE' - CASALGRANDE (RE)

26 OTTOBRE	S/CADUTI DI ENRICO LOMBARDI, SILVIA MARCHETTI, JURI ROVERATO ASS. QUINTA PARETE
30 NOVEMBRE	DELIRIO BIZZARRO CARULLO-MINASI, LA CORTE OSPITALE
18 GENNAIO	COME SONO DIVENTATO STUPIDO COMPAGNIA TEATRO BINARIO 7
8 FEBBRAIO	BARBABLÙ STORIA DI QUOTIDIANA VIOLENZA TEATRO DEL CERCHIO
29 FEBBRAIO	NESSUNA PIETÀ PER L'ARBITRO CENTRO TEATRALE MAMIMÒ
28 MARZO	SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZ'ESTATE TEATRO INVITO

INFO E PRENOTAZIONI
ACQUISTO BIGLIETTI E ABBONAMENTI:
TEATRO FABRIZIO DE ANDRE'
PIAZZA RUFFILLI 1
CASALGRANDE (RE)
TEL. 0522-1880040 CELL. 334-255352
INFO@TEATRODEANDRE.IT
WWW.QUINTAPARETE.ORG
CELL. 388-8168232

segui su

FERRARA IN JAZZ 2019 / 2020

XXI EDIZIONE

4 ottobre 2019 / maggio 2020

Si dice spesso che la vita inizia a quarant'anni. Di certo il Jazz Club Ferrara, sulla scena dal 1977 senza alcuna interruzione, pare non sentirli, anzi, la maturità gli ha giovato conducendolo ad imporsi tra i più importanti jazz club europei e conseguendo prestigiosi riconoscimenti: dall'inclusione nella guida alle migliori *jazz venues* del globo stilata dall'internazionale *DownBeat Magazine*, al podio del *Jazzit Awards* nella categoria "Jazz club Italia" da sette anni a questa parte.

Anche questa edizione di Ferrara in Jazz è realizzata con il contributo di Comune di Ferrara, Endas Emilia-Romagna in collaborazione con Regione Emilia-Romagna ed il prezioso sostegno di numerosi partners privati all'interno della suggestiva sede del Torrione San Giovanni, bastione rinascimentale iscritto nella lunga lista dei beni UNESCO e *location* per il cinema di Emilia-Romagna *Film Commission*.



Enrico Rava photo Roberto Cifarelli

Con tre serate settimanali - venerdì, sabato e lunedì - Ferrara in Jazz giungerà al termine a maggio 2020, dopo aver dispensato sette mesi densi di concerti animati da protagonisti assoluti del panorama internazionale, serate dedicate a talenti emergenti e novità discografiche, nuovi itinerari musicali ed esposizioni, per un totale di circa 80 appuntamenti che abbracciano il linguaggio jazzistico a 360° gradi, valicando confini geografici e di genere.

Ad inaugurare il cartellone, venerdì 4 ottobre 2019, sarà il trio del chitarrista e compositore danese Jakob Bro, completato da Joey Baron alla batteria e Thomas Morgan al contrabbasso.

Il programma dettagliato della XXI stagione è consultabile sul sito del Jazz club Ferrara:
www.jazzclubferrara.com.



Ultima parte della XXXV stagione del Circolo della musica di Bologna

Dopo la pausa estiva in collina, la stagione targata Circolo della Musica riprenderà il **12 ottobre** in centro a Bologna al **Goethe Zentrum**, con l'integrale dell'opera per pianoforte solo di Fryderyk Chopin da parte del virtuoso pianista ligure Luca Rasca, già allievo di Franco Scala al Conservatorio di Pesaro, vincitore di innumerevoli concorsi internazionali, con un denso programma comprendente 6 Notturmi, 9 Mazurche, Tre nuovi Studi e i 12 Studi dell'opera 10. Sabato **19 ottobre** prima tappa dell'integrale pianistica di Mozart, ad opera di un pianista italiano che ha legato indissolubilmente il suo nome a quello di Johann Sebastian Bach: Andrea Padova, uno degli ultimi allievi del grande didatta napoletano Vincenzo Vitale, vincitore del Concorso J. S. Bach di Saarbrücken nel 1995, attivo anche come compositore e direttore d'orchestra, il quale si confronterà con le Sonate K. 282, 331, 457 e Fantasia K 475 del genio salisburghese.

Il **16 novembre** in scena la pianista giapponese Mayu Kawashima che suonerà un bellissimo programma con La "Pastorale" di Beethoven, Variations sérieuses op. 54 di Mendelssohn e il Notturmo op. 27 n. 2, La Barcarola e la Fantasia di Chopin; il **30 novembre** il nuovo recital di Daisuke Yagi, vincitore del 1° premio assoluto della categoria F/premio Endas Emilia Romagna al IX Concorso Andrea Baldi 2019, che presenterà un articolato programma da Mozart (Sonata K 330), Chopin (Valzer op. 64 n. 2), Debussy (Estampes) fino ai virtuosistici Studi in forma di Valzer op. 52 n. 6 di Saint-Saëns e la Danza macabra S.555 di Saint-Saëns trascritta da Liszt.

La stagione si concluderà con il consueto **concerto gratuito del 1 gennaio** alle 18 presso la Sala Città di Claterna all'interno del Centro Culturale, in Piazza Allende a Ozzano Emilia, con il pianista Marco Rizzello che suonerà un denso e impegnativo programma comprendente di Schumann l' Arabesque op. 18 e gli Studi sinfonici op. 13 e di Rachmaninov i 9 Etudes tableaux op. 39.

Per maggiori informazioni: www.circolodellamusicait - 335/5359064



Daisuke Yagi pianista vincitore IX Concorso Andrea Baldi

Il Centro Natura ed Endas a Bologna organizzano camminate per tutti

I più recenti indirizzi del Ministero della Salute sollecitano una visione del movimento e dello sport come prevenzione delle conseguenze legate alla vita sedentaria e al fisiologico rallentamento delle funzioni motorie e circolatorie del corpo, da qui l'idea di Centro Natura e di Endas Bologna di proporre camminate a passo veloce di domenica mattina.

Le camminate rappresentano l'occasione ideale per praticare attività motoria all'aria aperta e danno la possibilità di conoscere angoli nascosti della città e di vivere l'esperienza del camminare in un contesto di piacevole socializzazione essendo aperte a tutti. Le passeggiate hanno 3 livelli di intensità (basso, medio, alto) a seconda della durata e pendenza del percorso. Non occorre prenotazione e sono annullate in caso di maltempo.

Le camminate sono previste tra settembre e novembre e dopo la pausa natalizia da gennaio a maggio aggiungendo qualche appuntamento a giugno in giorni feriali e in orario serale.

Il 12 ottobre giornata speciale dedicata all'iniziativa *Datti una Mossa*, nata per volere del Servizio Sanitario Regionale dell'Emilia Romagna, per promuovere sani stili di vita. Oltre alle camminate veloci e di Nordic Walking sono previste anche dimostrazioni di yoga e danza.

Per maggiori informazioni e per iscriversi alla newsletter dedicata:
www.centronatura.it/benessere-naturale/salute-in-movimento/camminate

Programma Ottobre/Novembre			
Data	Istruttore	Ritrovo	Destinazione
6/10	Laura Villanova	9,30 P.le Atleti Azzutti	Parco Gessi
13/10	Flavia Calzà	7.00 Piazza 8 Agosto	Nordic Walking a Mantova (tra la natura e la storia)
20/10	Flavia Calzà	9,30 parco dei Cedri	Nordic Walking ai Cedri
27/10	Francesca Maurighi	9,30 mercato Pontelungo	Percorso sul Reno
3/11	Edoardo Fabbri	9,45 entrata del Parco	Parco Talon
10/11	Gabriella Gamberini	percorso in via di definizione	
17/11	Silvia Nanetti	percorso in via di definizione	
24/11	Francesca Maurighi	percorso in via di definizione	



**POLISPORTIVA
EDERA FORLÌ**

**EDERA ATLETICA
FORLÌ**

con il patrocinio
del Comune di Forlì



ENDAS

ENTE
DI PROMOZIONE SPORTIVA
RICONOSCIUTO DAL C.O.N.I.
COMITATO DI FORLÌ



IL PIÙ VELOCE DI FORLÌ

Gara di velocità sui 60 m. riservata agli alunni delle Scuole Medie

35° edizione

Mercoledì 23 ottobre 2019 - ore 14,00

Campo Scuola "Carlo Gotti" - Via Campo di Marte - Forlì
in caso di maltempo mercoledì 30 ottobre 2019

**ENDAS COMITATO PROVINCIALE FORLÌ
25-26-27 Ottobre 2019**

Gita

Alla scoperta del Sannio "l'altra Campania"

Il Sannio è una terra autentica che il turismo di massa ancora non ha scoperto e che cela tesori d'arte e cultura. Famosa per le sue cantine vinicole, custodi di vini pregiati dal sapore antico, e per la sua natura incontaminata con i suoi castagni centenari che suscitano emozioni.

Benevento capoluogo del Sannio, è una delle città più antiche del mondo, inserita nei patrimoni UNESCO per le testimonianze storico-artistiche che conserva: la leggenda delle streghe ha contribuito ad alimentarne la fama. E' stata dichiarata inoltre "Città Europea del Vino 2019".

PROGRAMMA

Venerdì 25 - Partenza per Benevento e pranzo libero all'arrivo. Pomeriggio dedicato alla visita della città: Arco di Traiano, complesso di Sant'Ilario, Obelisco di Iside, complesso della Chiesa di Santa Sofia dell'VIII secolo, patrimonio UNESCO, e teatro Romano ancora in uso per spettacoli. Cena in ristorante e rientro in hotel.

Sabato 26 - Dopo colazione, continua la visita della città: Museo del Sannio, Cattedrale con museo diocesano e ipogeo, Museo dell'azienda Strega Alberti. Pranzo libero. Partenza per Sant'Agata dei Goti e visita del suggestivo borgo barocco inserito fra i "Borghi più belli d'Italia". Cena in ristorante tipico. Rientro in hotel a Benevento e pernottamento.

Domenica 27 - Dopo la colazione partenza per Cerreto Sannita famoso per le sue ceramiche e per le botteghe dei maggiori maestri ceramisti. Visita del bellissimo borgo. Pranzo libero. Rientro a Forlì in tarda serata.

Per informazioni e prenotazioni: E.N.D.A.S. - Corso della Repubblica 79
Forlì - Tel./Fax 0543 28226 endas.fo@endas.net



CONI
COMITATO OLIMPICO
NAZIONALE ITALIANO

NUOVA PIATTAFORMA REGISTRO SOCIETA' SPORTIVE

REGISTRO 2.0

Adempimenti richiesti dal Coni per mantenere i requisiti

Particolare attenzione devono prestare le associazioni e le società sportive che sono iscritte al Registro Coni per gli adempimenti a cui sono tenuti obbligatoriamente a sottostare per continuare ad usufruire delle importanti agevolazioni fiscali e contributive che comporta la suddetta iscrizione al Registro (art. 148 Tuir, disciplina compensi sportivi, legge 398/91, ecc.).

In particolare occorre prestare attenzione a:

- Attività didattica:

I dati relativi alle asd/ssd devono essere inseriti nel nuovo Registro 2.0, con le necessarie informazioni richieste anche relative alla didattica che si propone nella propria asd/ssd.

La sezione didattica prevede di inserire i seguenti dati entro l'anno sociale in corso:

Descrizione corso

Soci praticanti (ovvero i soci già inseriti in piattaforma)

Tecnico responsabile (ove non già comunicato e in possesso di diploma istruttore)

Disciplina pratica (ovvero quella già inserita in sede di affiliazione)

Luogo dove si svolge la didattica

- Attività Sportiva:

Evento: denominazione, disciplina, comitato, data inizio e fine, Codice Fiscale (d'ora in poi CF) e numero partecipanti, CF e numero asd/ssd

Gare: denominazione, disciplina, comitato, data inizio e fine, luogo, livello, fase, turno, girone, giornata, CF partecipanti, CF e numero partecipanti, CF e numero asd/ssd.

A cura delle diramazioni Endas (Nazionale, Regionale e Provinciali)

- Attività Formativa:

indica l'iniziativa finalizzata alla formazione dei tesserati dell'organismo sportivo nonché le attività di divulgazione aperte anche ai non tesserati relativamente ad argomenti pertinenti la tecnica e l'ordinamento sportivo e prevede l'inserimento dei seguenti dati: descrizione evento, CF e n. dei partecipanti, CF del tecnico responsabile, Disciplina, Livello, Luogo degli eventi, Modalità, Categoria, Tipologia (corsi con esami, stage/seminari), data inizio e fine, ore di frequenza.

A cura delle diramazioni Endas (Nazionale, Regionale e Provinciali).

DIPLOMI ISTRUTTORI

Parere dell'Avvocato Ernesto Russo / Studio Legale RMC

“La Legge della Regione Emilia Romagna sullo Sport (scaricabile dal sito www.endas.net/leggeregionalesport) prevede che i corsi debbano svolgersi sotto il coordinamento di un istruttore di specifica disciplina che “deve essere in possesso dei requisiti previsti per le singole attività motorie e sportive dalle relative federazioni sportive o dalle discipline sportive associate o dagli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e dal CIP” ma la normativa regionale non entra, dunque, nel merito di quale FSN/DSA/EPS debba “accreditare” l'istruttore. La normativa sull'iscrizione al Registro CONI (del. C.N. CONI n. 1574/2017) prevede tuttavia che “le figure tecniche devono essere coerenti con la disciplina sportiva praticata e corrispondenti alle previsioni regolamentari dell'Organismo sportivo di affiliazione”. È dunque ciascuna FSN/DSA/EPS a regolamentare i requisiti per i tecnici operanti presso i propri affiliati”. I tesserini e i diplomi dei tecnici devono essere emessi quindi direttamente dai suddetti Enti nazionali preposti, come Endas, e non in modo indiretto (altre associazioni o società sportive) rivolgendosi direttamente all'Endas Provinciale di riferimento sul territorio.

Endas Emilia Romagna

Dir. Resp.: Luciano Biasini; Capo Redattore: Maurizio Ravegnani; Redazione: Monica Baglioni, Fabio Gardella, Arrigo Guiglia, Monica Morleo, Piergiorgio Vasi, Franco Zoffoli; Redazione e amministrazione: via Boldrini, 8 40121 Bologna; Stampa: Litografia Zucchini Srl divisione FD Tipolitografia (Bologna)
Spedizione in A.P. art. 1 comma 20 lettera C Legge 662/96 - Filiale di Bologna Aut. Trib. Bologna del 17/04/76 n. 4448

Informiamo che la presente pubblicazione viene distribuita esclusivamente in abbonamento postale e che pertanto i dati relativi ai nominativi ed indirizzi dei lettori sono stati inseriti nelle nostre liste di spedizione. Ciascun lettore potrà aver accesso ai propri dati in ogni momento, chiederne la modifica, la cancellazione oppure opporsi gratuitamente al loro utilizzo scrivendo alla redazione.



Endas Emilia Romagna

via Boldrini, 8 Bologna - 051/4210963 - endas.er@endas.net - www.endas.net - su Facebook Endas Emilia Romagna